

Il giorno 29 del mese di dicembre duemilaventicinque alle ore 09:05 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Elena Chiorino Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Paola D'Amato nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Maurizio Raffaello MARRONE

DGR 2-2101/2025/XII

OGGETTO:

Art. 20 D. Lgs. 175/2016: Analisi periodica delle partecipazioni societarie detenute direttamente o indirettamente dalla Regione Piemonte a dicembre 2025. Piano di razionalizzazione 2025. Attribuzione obiettivi per l'esercizio 2026. Art. 19 D. Lgs. 175/2016.

A relazione di: Chiorino

Premesso che:

- con D.G.R. n. 1-5687 del 28/09/2017 "*Revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24 D.Lgs.175/2016*" è stata effettuata ed approvata la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute dalla Regione Piemonte alla data del 23 Settembre 2016 individuando quelle da alienare o da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'art. 20 del D.lgs 175/2016 (Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica o TUSP);

- con le successive D.G.R. n. 19-8253 del 27 dicembre 2018, n.14-895 del 30 dicembre 2019, n. 44-2729 del 29 dicembre 2020, n. 39-4492 del 29 dicembre 2021, n. 50-6396 del 28 dicembre 2022, n. 30-8020 del 22 dicembre 2023 e n. 32-661 del 23 dicembre 2024 la Regione Piemonte ha approvato annualmente la Revisione periodica delle proprie partecipazioni societarie detenute direttamente o indirettamente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 175/2016, unitamente al Piano di razionalizzazione;

- ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 (TUSP) : "*1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i*

presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.*

3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4”;

- ai sensi dell'art. 4 comma 1 del TUSP: “Le Amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali né acquisire o mantenere partecipazioni anche di minoranza, in tali società”.

Il successivo comma 2 consente il mantenimento della partecipazione pubblica in ambito societario esclusivamente per lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;*
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;*
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;*

d) *autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;*

e) *servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016".*

Con il presente provvedimento si intende pertanto procedere, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 (TUSP), così come modificato dal D.Lgs. 100/2017, alla analisi periodica delle partecipazioni societarie detenute, direttamente o indirettamente, dalla Regione Piemonte a Dicembre 2025; si intende inoltre illustrare lo stato di attuazione, a dicembre 2025, della revisione periodica per il 2024 di cui alla D.G.R. n. 32-661 del 23 dicembre 2024.

Dato atto che dall'istruttoria del Settore "*Indirizzi e controlli società partecipate*" della Direzione "Istruzione e diritto allo studio Universitario, formazione e lavoro" risulta che:

- l'applicazione delle disposizioni appena richiamate è orientata all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica, al soddisfacimento dei bisogni del territorio tramite le attività ed i servizi resi dalle società partecipate dall'Ente;
- i criteri e le norme sopra citate sono considerati quale presupposto per l'esame ricognitivo delle partecipazioni possedute direttamente ed indirettamente dalla Regione Piemonte a dicembre 2025, contenuto nel piano di razionalizzazione, di cui:

all'allegato n. 1 del presente provvedimento, che si compone delle seguenti tre parti:

- PARTE I: contiene la relazione tecnica di accompagnamento;
- PARTE II: riporta lo stato di attuazione a dicembre 2025 del piano di revisione periodica 2024 e consta di:
 - (i) elenco contenente la ricognizione dello stato di attuazione del precedente piano;
 - (ii) schede di rilevazione dello stato di attuazione inerenti le partecipazioni per le quali era stata prevista la razionalizzazione nel precedente Piano; le schede sono state redatte sulla base del modello tipo del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e Finanze, pubblicato con avviso del 18 novembre 2025 sul portale dello stesso Dipartimento;
- PARTE III: riporta la sintesi informativa della revisione 2025 e consta di: (i) rappresentazione grafica attuale inerente la struttura delle società partecipate direttamente e indirettamente da Regione Piemonte, (ii) elenco contenente la ricognizione delle partecipazioni possedute al dicembre 2025, (iii) illustrazione sintetica delle situazioni a dicembre 2025 delle società partecipate dalla Regione direttamente e indirettamente;

all'allegato n. 2 del presente provvedimento, che contiene il dettaglio informativo della revisione 2025 e consta delle schede di rilevazione della situazione a dicembre 2025 inerente ciascuna delle partecipazioni; le schede sono state redatte sulla base del modello tipo del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e Finanze, pubblicato con l'avviso già citato;

all'allegato n. 3 del presente provvedimento, che riporta le tabelle *key financial* ed i costi di funzionamento delle partecipazioni, riferiti al quinquennio 2020-2024;

- nell'allegato 1, alla parte I, nel paragrafo rubricato "*Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie dicembre 2025, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del TUSP*" vengono illustrate, come richiesto dagli indirizzi del Dipartimento del Tesoro del Ministero Economia e Finanze e della Corte dei Conti, pubblicati

sul portale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e Finanze e in esso richiamati con avviso del 18 novembre 2025, la natura e le motivazioni giuridiche che hanno determinato l'inserimento dei contributi all'interno della voce "*Altri ricavi e proventi*";

- il perimetro oggettivo della razionalizzazione periodica ex art. 20 d. lgs. 175/2016, al pari del piano straordinario ex art. 24, rimane quello delineato all'art. 1, comma 1, del TUSP, avendo riguardo alle partecipazioni detenute dalle amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta;

- alla data di approvazione del presente provvedimento, la Regione Piemonte dispone di 39 partecipazioni societarie di cui 17 partecipazioni dirette e 22 partecipazioni indirette;

- a titolo riepilogativo si riportano in sintesi le operazioni di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dalla Regione Piemonte in corso di svolgimento:

Liquidazioni concluse:

- Icarus Scpa (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa) liquidazione conclusa cancellazione dal registro imprese in data 10/01/2025;
- MONTEPO (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa) liquidazione conclusa cancellazione dal registro imprese in data 09/05/2025;

Liquidazioni in corso:

- Tecnoparco Srl (società partecipata da Finpiemonte Spa);
- Eurofidi (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa);
- FINGRANDA (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa);
- ENNE 3 (società partecipata da Finpiemonte Spa);
- Pracatinat scarl in liquidazione: in data 20/01/2025 l'Assemblea straordinaria dei soci ha modificato la forma giuridica della società, trasformandola da società consortile per azioni a società consortile a responsabilità limitata, e prevedendo la durata della Società, non più attiva, fino al 31.12.2027 per esigenze cautelative a fronte di potenziali nuovi crediti non emersi nel corso della procedura (conclusa) di fallimento.

Fallimenti in corso:

- Saia SpA (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa): con sentenza n.5/2020 del Tribunale di Verbania del 21/02/2020 è stata dichiarata la risoluzione del concordato preventivo n. 11/2014 e contestualmente è stata aperta la procedura di fallimento.

Concordato preventivo concluso:

- TNE SpA (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa) - concordato in continuità. Il Tribunale di Torino con proprio Decreto in data 18/12/2023 - depositato presso la Cancelleria in data 20/12/2023 – ha attestato l'integrale esecuzione della procedura concordataria. Nel corso del primo semestre 2024 la società ha ripreso le normali attività operative finalizzate a perseguire gli obiettivi della missione societaria che le è stata affidata dagli azionisti.

Gli interventi di razionalizzazione già esauriti sono riportati sui provvedimenti recanti i piani di razionalizzazione di cui alle annualità precedenti sopra citati;

- il Piano di Razionalizzazione di cui agli allegati alla presente Deliberazione illustra le azioni intraprese nel corso del 2025 in attuazione alle previsioni del precedente Piano di Razionalizzazione 2024, e ne conferma o

modifica le scelte operate. In ogni caso vengono riportate, all'interno della trattazione delle singole società, le motivazioni che hanno condotto la Regione Piemonte a formulare nuove strategie di gestione delle partecipazioni regionali;

- la Regione Piemonte detiene complessivamente 39 partecipazioni societarie (di cui 17 dirette e 22 indirette), registrando una diminuzione del numero delle società partecipate rispetto al dato 2024 derivante dalla cancellazione dal registro delle imprese di 2 partecipazioni indirette (Società Icarus e Montepo partecipate da Finpiemonte Partecipazioni);

- le partecipazioni sono indicate nella tabella seguente, con indicazione della relativa opzione strategica oggetto del presente piano

Possesso	Ente/Società	Num	Partecipazioni detenute					
			AREA	Nome società	Codice fiscale	Anno di costituzione	% Dic. 25	Esito della revisione periodica
PARTECIPAZIONI DIRETTE	REGIONE PIEMONTE N. 17 SOCIETÀ	1	ICT	5T Srl	06360270018	1992	44,00%	Mantenere senza interventi
		2	TERRITORIO	CEIPiemonte Scpa	09489220013	2006	47,76%	Mantenere senza interventi
		3	TERRITORIO	IPLA SpA	02581260011	1979	96,26%	Mantenere senza interventi
		4	TERRITORIO	CAAT Scpa	05841010019	1989	0,79%	Razionalizzare
		5	TURISMO	Visit Piemonte Srl	09693360019	2007	98,56%	Mantenere senza interventi
		6	AMBIENTE RICERCA	Pracatinat Srl in liquidazione	04256970015	1993	17,11%	Razionalizzare
		7	AMBIENTE RICERCA	RSA Srl Società per il risanamento e lo sviluppo ambientale dell'ex miniera di amianto di Balalngero e	06806680010	1994	20%	Mantenere senza interventi

				Corio				
		8	FINANZA E COMMITTENZ A	Finpiemonte SpA	0194766001 3	200 7	99,9 1%	Mantene re senza intervent i
		9	FINANZA E COMMITTENZ A	Finpiemonte Partecipazion i SpA	0966569001 3	200 7	83,2 2%	Mantene re senza intervent i
		10	FINANZA E COMMITTENZ A	SCR Piemonte SpA	0974018001 4	200 7	100 %	Mantene re senza intervent i
		11	FINANZA E COMMITTENZ A	SORIS SpA	0900064001 2	200 4	20%	Mantene re senza intervent i
		12	TURISMO	ATL Terre dell'Alto Piemonte Biella Novara Valsesia Vercelli Scarl	0276830002 8	202 2	39,8 3%	Mantene re senza intervent i
		13	TURISMO	ATL Cuneese Scarl	0259745004 4	199 7	39,3 3%	Mantene re senza intervent i
		14	TURISMO	Distretto Turistico dei Laghi Scarl	0164865003 2	199 7	39,7 1%	Mantene re senza intervent i
		15	TURISMO	Ente Turismo Langhe Monferrato Roero Scarl	0251314004 2	199 6	33,3 5%	Mantene re senza intervent i
		16	TURISMO	ALEXALA Scarl	9602962006 7	199 7	37,6 5%	Mantene re senza intervent i
		17	TURISMO	Turismo Torino e Provincia Scarl	0740184001 7	199 7	19,1 6% (au men to di capit ale in cors o)	Mantene re senza intervent i
PARTECIPAZIO NI INDIRETTE	FINPIEMONT E S.p.A. n.8 società	18	INNOVAZIONE	Parco Scientifico e Tecnologico in Valle Scrvia S.p.a.	0170183006 7	199 6	79,2 4%	Mantene re senza intervent i
		19	INNOVAZIONE	Bioindustry	0660826001	199	39,2	Mantene

				Park Silvano Fumero SpA	1	3	1%	re senza interventi
		20	INNOVAZIONE	Environment Park SpA	07154400019	1996	37,66%	Mantenere senza interventi
		21	RICERCA	Incubatore di impresa del Polo di Innovazione di Novare SCRL – ENNE 3 in liquidazione	02167450036	2008	49%	Razionalizzazione
		22	RICERCA	2I3T Soc. cons. A.R.L.	08701850011	1999	25%	Mantenere senza interventi
		23	RICERCA	I3P Scpa	07793080016	1999	16,67%	Mantenere senza interventi
		24	INNOVAZIONE	Tecnoparco del Lago Maggiore Srl in liquidazione	01430400034	1992	78,18%	Razionalizzazione
		25	UTILITIES	Società acque potabili Cossila s.r.l.	00149000028	1925	1,17%	Razionalizzazione e mediant e alienazione
	FINPIEMONT E PARTECIPAZIONI S.p.A. n. 12 società	26	AMBIENTE E ENERGIA	Barricalla S.p.A.	04704500018	1984	30%	Mantenere senza interventi
		27	LOGISTICA E TRASPORTI	CONSEPI S.r.l.	03719310017	1980	50,18%	Razionalizzare
		28	LOGISTICA E TRASPORTI	MIAC Soc. consortile per azioni	02148710045	1990	33,75%	Razionalizzare
		29	LOGISTICA E TRASPORTI	S.I.TO. S.p.A.	03717710010	1980	52,74%	Razionalizzare
		30	TERRITORIO	CITTA' STUDI S.p.A.	01491490023	1985	21,49%	Mantenere senza interventi
		31	TERRITORIO	Sviluppo Investimenti Territorio S.r.l. - SIT	09969560011	2008	99,60%	Razionalizzare

ENTE TURISMO LANGHE ROERO MONFERRAT O Scarl n.1 società	32	TERRITORIO	Società aree industriali ed artigianali - SAIA S.p.A. in fallimento	87101010039	1980	28,59%	Razionalizzare
	33	TERRITORIO	TNE S.p.A.	09219460012	2005	48,86%	Razionalizzare
	34	TURISMO	AGENZIA DI POLLENZO S.p.A.	02654340047	1998	24,88%	Mantenere senza interventi
	35	TURISMO	MONTEROSA 2000 S.p.A.	01868740026	1996	47,64%	Mantenere senza interventi
	36	FINANZA	EUROFIDI Società consortile di garanzia collettiva fidi Scarl in liquidazione	80103360014	1979	18,60%	Razionalizzare
	37	FINANZA	FINGRANDA S.p.A. in liquidazione	02823950049	2001	46,55%	Razionalizzare
	38	TERRITORIO	Learnup Scarl	02758580043	2000	0,01%	Razionalizzare
ATL Terre dell'Alto Piemonte Biella Novara Valsesia Vercelli Scarl n.1 società	39	FINANZA	Confidare S.c.p.A.	80093390013	1972	0,0012%	Mantenere senza interventi

- l'esito della ricognizione unitamente al Piano di razionalizzazione sarà comunicato alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 20 comma 1 del TUSP, ed i relativi dati trasmessi alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del decreto, individuata nell'ambito del Ministero dell'economia e delle Finanze, attraverso l'applicativo "partecipazioni" ai sensi dell'art. 15 comma 1 del TUSP.

Dato atto in particolare che:

- con riferimento alle società consortili partecipate dalla Regione Piemonte ed operanti in ambito turistico:

- vi è l'intendimento di accrescere la partecipazione regionale fino al 40% del capitale sociale, ove tale partecipazione regionale risulti minore, come disposto dall'art. 19 comma secondo della legge regionale 11 luglio 2016, n. 14, è stato effettivamente perseguito in relazione a tutte le società del comparto; con riferimento a Turismo Torino e Provincia srl l'assemblea tenuta in data 5 dicembre ha deliberato l'aumento di capitale che sarà sottoscritto con le modalità e le tempistiche stabilite in assemblea;
- si conferma la previsione della razionalizzazione della *governance* del sistema dell'organizzazione

turistica favorendo il processo di accorpamento delle ATL.

- con riferimento all'integrazione tra Finpiemonte Spa e Finpiemonte Partecipazioni Spa, già prevista nel Piano di Razionalizzazione 2022, anche ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 27 gennaio 2015, n. 1, pure considerando l'abrogazione di tale ultima previsione ai sensi dell'art. 17 della legge regionale n. 10/2024, si ritiene opportuna la conferma di tale intendimento attraverso la creazione di sinergie funzionali tra le due società orientate alla razionalizzazione dei costi di struttura, e la riorganizzazione delle partecipazioni detenute dalle due società orientata ad una migliore definizione dei profili di specialità funzionale di ciascuna società; pertanto si ritiene di assegnare, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs 175/2016 un obiettivo specifico ad entrambe le società;

- con riferimento alla partecipazione indiretta della Regione Piemonte in T.N.E, società partecipata per il tramite di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A., si ritiene di porre in essere le operazioni connesse alla liquidazione volontaria della stessa TNE;

- con riferimento a SIT s.r.l., società partecipata indirettamente, Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. prevede di operare azioni di razionalizzazione entro l'anno 2026 finalizzate al raggiungimento dell'equilibrio economico.

Ritenuto pertanto di approvare la revisione periodica delle partecipazioni societarie, ex art. 20 D. Lgs. 175/2016, possedute direttamente e indirettamente dalla Regione Piemonte a dicembre 2025, e il piano di razionalizzazione 2025 di cui agli allegati n. 1, 2 e 3 che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Atteso che:

- l'art. 19, comma quinto e sesto del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 dispone che: *“Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale; le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello”*;

- l'art. 3 comma primo della legge regionale 8 febbraio 2010, n. 2 prevede che una quota non inferiore al 30% del compenso riconosciuto ai componenti dell'organo di amministrazione delle società si configuri quale indennità legata al riconoscimento delle capacità di influire positivamente sull'andamento gestionale della società con il raggiungimento di obiettivi specifici previamente indicati con il consenso degli azionisti;

- la D.G.R. n. 21-2976 del 12 marzo 2021 recante *“Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati della Regione Piemonte operanti in regime di “in house providing”* disciplina le modalità di esercizio del controllo analogo sulle società e i consorzi partecipati dalla Regione Piemonte ed operanti in tale regime, e prevede (art. 4) l'esercizio del controllo strategico, con l'obiettivo di valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione del DEFR, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti.

Dato atto che, nella seduta del 16 dicembre 2025, il Comitato di coordinamento della Giunta regionale (CODIR) di cui all'articolo 9, comma 4, della l.r.23/2008 ha validato gli obiettivi da trasmettere alle società a controllo regionale (diretto ed indiretto) per l'esercizio 2026 ai sensi del già richiamato art. 19 del TUSP.

Ritenuto opportuno, ai sensi della norma sopra richiamata, fornire tali obiettivi che saranno comunque oggetto di richiamo nelle deliberazioni contenenti gli specifici indirizzi ai rappresentanti della Regione Piemonte che interverranno nelle relative Assemblee societarie.

Si ritiene pertanto di fornire alle società oggetto di partecipazione diretta e indiretta da parte della Regione Piemonte gli obiettivi per l'esercizio 2026, come proposti dal Comitato di coordinamento della Giunta regionale (CODIR) nella seduta del 16 dicembre 2025, elencati nell'allegato n. 4 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, richiamando le disposizioni sopra menzionate nell'ottica di una gestione delle partecipazioni societarie connotata dall'esercizio effettivo delle funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo da parte della Regione Piemonte.

Atteso che gli obiettivi sopra menzionati saranno comunque oggetto di richiamo nelle deliberazioni contenenti gli indirizzi ai rappresentanti che, per conto della Regione Piemonte, interverranno alle Assemblee societarie convocate in ordine alla verifica del loro raggiungimento, nonché alla nomina degli organi amministrativi e di determinazione del loro compenso.

Preso atto che ai sensi dell'art. 19 comma 7 del TUSP : *“i provvedimenti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie”*.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 *“Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione”*, integrata dalla D.G.R. n.83-7989 del 18 dicembre 2023 *“Modifiche al Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale). Approvazione”*;
- la D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25 gennaio 2024 *“Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle DGR 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361”*;
- la D.G.R. n. 37-615/2024 del 20 dicembre 2024 *“D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti ed ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017”*;
- la L.R. 27 febbraio 2025, n. 1 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)”*;
- la L.R. 27 febbraio 2025, n. 2 *“Bilancio di previsione finanziario 2025-2027”*;
- la D.G.R. n. 12-852/2025/XII del 3 marzo 2025 *“Decreto Legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39 comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 “Bilancio di previsione finanziario 2025-2027”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027”*;
- la L.R. 6 agosto 2025, n. 16 *“Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027”*;

- la D.G.R. n. 5-1482 del 8 agosto 2025 “*Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027*”.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria di cui sopra, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto dall’approvazione del presente provvedimento non derivano oneri od esborsi presenti o futuri né perdite patrimoniali presenti o future per la Regione, poiché il provvedimento ha natura ricognitiva e programmatica.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell’art. 20 D.lgs 175/2016, l’analisi dell’assetto complessivo delle partecipazioni societarie, possedute direttamente e indirettamente dalla Regione Piemonte a dicembre 2025, e il piano di razionalizzazione 2025, di cui agli allegati n. 1, 2 e 3 che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di fornire alle società a partecipazione diretta e indiretta da parte della Regione Piemonte per l’esercizio 2026 gli obiettivi di cui all’allegato n. 4 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in attuazione dell’art. 19 comma 5 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 recante “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*”;

- di dare mandato ai competenti uffici della Direzione “*Istruzione e diritto allo studio Universitario, formazione e lavoro*” di trasmettere il presente atto alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti ed alla struttura competente per l’indirizzo, il controllo e il monitoraggio sull’attuazione del citato decreto, individuata nell’ambito del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro;

- che il presente provvedimento non comporta oneri diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-2101-2025-All_1-ALLEGATO_1_piano_2025.pdf
2. DGR-2101-2025-All_2-ALLEGATO_2_piano_2025.pdf
3. DGR-2101-2025-All_3-ALLEGATO_3_piano_2025.pdf
4. DGR-2101-2025-All_4-ALLEGATO_4_obiettivi__2026.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento